Gazzetta del Sud 25 Aprile 2009

Arrestato al Cep per spaccio di eroina

I poliziotti della Mobile lo tenevano d'occhio da qualche tempo e appena hanno avuto la netta sensazione che stesse per spacciare, sono entrati in azione. Così è finito di nuovo in manette, al Cep, il ventitreenne di Mangialupi, Giuseppe Lo Cascio, già arrestato per spaccio nell'operazione Tania con cui s'intervenne per recidere i tentacoli dell'organizzazione insediata nel piccolo rione. Alle nove di sera gli uomini della sezione antidroga della Squadra Mobile l'hanno visto uscire da un'abitazione e montare sulla sua "Audi". Fatta un po' di strada, Lo Cascio ha fermato l'auto e gli si è affiancata una moto con un uomo alla guida, probabilmente un "acquirente": gli agenti sono entrati in azione e il motociclista è fuggito. Per Lo Cascio nulla da fare: in suo possesso un involucro con 5 grammi di eroina e non è finita qui. È stata perquisita a tappeto l'abitazione da cui proveniva finché lui stesso ha condotto gli agenti nel vano contatori condominiale in cui aveva nascosto altri 90 grammi.

Ieri il gip Maria Teresa Arena ha interrogato l'uomo, difeso dall'avvocato Nino Cacia, confermando la detenzione in carcere.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS